

Differenziata, l'Ascom spinge per il ritiro giornaliero dell'umido

**LA MUNICIPALIZZATA
DISPONIBILE A VALUTARE
L'ISTANZA. PLASTICA:
LA RACCOLTA NELL'AREA
DEL CENTRO VERRA
EFFETTUATA LA NOTTE**



I ristoratori chiedono il ritiro giornaliero dell'umido

LE RICHIESTE

La raccolta differenziata, così come attuata, non piace agli operatori del commercio. Così, nei giorni scorsi i membri del direttivo locale della Confcommercio hanno incontrato l'amministratore di Csp Francesco de Leva e l'assessore all'Ambiente Manuel Magliani per illustrare problemi vecchi e nuovi del servizio.

La questione più urgente da affrontare, avvertita soprattutto dalla categoria della somministrazione (ristoratori e titolari di laboratori), riguarda il ritiro dell'umido. Confcommercio ha ribadito ai rappresentanti dell'azienda municipalizzata la necessità di effettuare la raccolta giornaliera dell'organico in quanto l'attuale calendario (tre passaggi a settimana) crea difficoltà anche di carattere igienico-sanitario agli esercenti. Una richiesta presa seriamente in considerazione dallo

stesso de Leva, il quale ha anche osservato come la maggior parte della attività di somministrazione ricadano nella zona I della città, quella centrale, e maggiormente in tre aree specifiche, quelle del Pirgo, del Ghetto e del triangolo piazza Sassi-piazza Leandra-corso Marconi. Nei prossimi giorni la Confcommercio si farà quindi carico di chiedere informazioni agli operatori delle zone indicate, al fine di portare ai vertici di Civitavecchia servizi pubblici le vie e le attività interessate al ritiro giornaliero dell'umido e chi invece ha esigenze particolari da dover gestire.

Non solo scarti organici, però. Si è parlato ad esempio della raccolta del cartone che non tiene conto delle esigenze dei "grandi produttori, i quali attualmente non si avvalgono della Csp, bensì di ditte private. La municipalizzata studierà dunque le modalità per effettuare il ritiro sulla base di esigenze specifiche. Altro tema affrontato, la raccolta della plastica nella zona I, che verrà effettuata la notte in modo da garantire un maggior decoro, visto che l'area è quella maggiormente frequentata dai croceristi. Infine è stata sollecitata l'installazione di cestini per le deiezioni canine e il relativo svuotamento.

L'assessore Magliani si è detto favorevole alle richieste di Confcommercio, sottolineando però che le eventuali modifiche non devono comportare aggravio dei costi per Csp e quindi per il Comune. Nelle prossime settimane, comunque, si terrà un ulteriore incontro per definire le azioni da intraprendere e, soprattutto, per trovare una rapida soluzione per il ritiro dell'umido dei ristoranti.

Re.Ci.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

